

STUDIO DELL'ASSOCIAZIONE

## Greenpeace: "Tre piattaforme su 4 non pagano diritti"

**TRE PIATTAFORME SU 4** entro le 12 miglia non pagano le *royalties*, i diritti per le concessioni. E il 40 per cento è fermo. È l'accusa dell'associazione ambientalista Greenpeace, dopo un'analisi dei dati sul ministero dello Sviluppo economico relative alle piattaforme entro le 12 miglia, ossia quelle interessate dal referendum del 17 aprile. Secondo Greenpeace, "in tre casi su quattro si tratta

di impianti il cui ciclo industriale è chiaramente esaurito perché non producono o lo fanno in quantità insignificanti, e questo vale per il 73 per cento delle piattaforme". E ancora: delle 88 piattaforme operanti entro le 12 miglia, "ben 35 non sono di fatto in funzione: 6 risultano non operative, 28 sono classificate come non eroganti, mentre un'altra risulta essere di supporto a piattaforme non eroganti. Il 40 per cento di queste strutture resta in mezzo al mare solo per fare ruggine. Ce ne sono poi altre 29 che sono considerate 'eroganti' ma che in realtà da anni producono così poco da rimanere costantemente sotto la franchigia, cioè sotto la soglia di produzione (pari a 50 mila tonnellate per il petrolio, 80 milioni di metri cubi standard per il gas) che esenta i petrolieri dal pagamento delle *royalties*".

